

CHAMPIONS LEAGUE. Domani a Vienna la finalissima. Savicevic: «Il Milan può farcela»

Un Genio al Prater: «L'Ajax è forte, ma potrei stupirvi...»

La finale di Champions League tra Milan e Ajax, domani sera a Vienna, passa per i suoi piedi: Dejan Savicevic, un po' genio, un po' poeta: «Loro più motivati, noi più esperti. Un sogno? Stupire tutti e vincere il Pallone d'Oro».

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCESCO ZUCCHINI

VIENNA Dejan Savicevic detto il Genio, è pronto per la finalissima di domani contro l'Ajax? Guardi che i tifosi rossoneri contano moltissimo su di lei, che al Coppa Campioni ha già vinto un paio con Stella Rossa ('91) e Milan ('94)...

Per giocare il gioco Ma questo muscolo della gamba sinistra mi ha fatto pensare Vado molto meglio rispetto a qualche giorno fa Ma non sto come nel '94 ad Atene, purtroppo

Com'è che tutti i suoi recuperi sono così lenti, laboriosi?

In Jugoslavia anni fa ho patito brutti infortuni le vecchie cicatrici hanno creato una struttura del muscolo poco elastica Tutto qua Ma erano mesi che non avevo problemi

È il Milan? Almeno sullo stato di salute del Milan ci dia buone notizie...

Il Milan rispetto a 12 mesi fa segna di più ma subisce anche molti più gol Un anno fa c'era forse maggiore compattezza Il guaio vero è che l'Ajax è molto più forte del Barcellona Però ce la possiamo fare lo stesso

Non è che le promesse siano molto incoraggianti, a sentir lei...

Volete la verità? Partiamo alla pari Loro più freschi e più affamati di vittoria, noi più esperti in questo tipo di partite che non ammettono replica Cinquanta possibilità a testa

Savicevic, lei a 28 anni e mezzo ha vinto tutto o quasi: tre scudetti, una Coppa Campioni e una Intercontinentale con la Stella Rossa; due scudetti, una Coppa Campioni, una Supercoppa europea, due Supercoppe italiane col Milan. Cos'altro cerca?

Voglio vincere a Vienna per rientrare la finale di Tokio nella mia carriera ci sono due incredibili occasioni mancate la partita sospesa per nebbia a Belgrado in petula e persa proprio contro il

Milan e la sconfitta col Velez che era banalissimo, nel dicembre scorso in Toyota Cup Una partita capitata nel nostro momento peggiore Poi?

Poi vincendo la Champions League potrei puntare al Pallone d'Oro '95 ecco questo trofeo non l'ho mai vinto anche se nel '91 l'avrei meritato La Jugoslavia era la squadra più forte d'Europa con la Stella Rossa vinsi la finale di Coppa Campioni a Bari col Marsiglia, eppure finirono per premiare Papin solo perché era più sponsorizzato di me Fu un'ingiustizia

E quest'anno?

Non ci sono campionati mondiali o europei la finale di Vienna potrebbe essere una vetrina determinante Se fossi quello di Atene non avrei dubbi Così chissà Gli altri pretendenti in campo? Maldini, Litmanen, Rijkaard e Baresi

Il suo modello ideale?

Maradona inimitabile Io sono cresciuto nel culto di Platini Poi c'è stato Diego Oggi il migliore è Baggio ma quest'anno ha giocato poco Per il futuro punto su Del Piero

Sempre numeri 10, comunque...

Sì Il 10 è il simbolo della fantasia Esaltare la fantasia in un football dove conta solo correre e far risultare non è poco Io continuo a considerare il lato poetico di questo sport almeno quando sono in campo col pallone al piede è uno dei motivi per cui ancora oggi tengo spesso quel dribbling in mano Quando nasce non ha prezzo E chi viene allo stadio per me vuole questo

Oggi Savicevic sta diventando un leader anche nel Milan, ma i primi due anni ha sofferto parecchio. Specie quel primo campionato: solo 4 gare (injury), e 24 volte sbattuto in tribuna. Era diventato intrattabile, fece a pugni col portiere del suo residence, incappò Baresi di boicottarlo in

campi; e con Capello ogni giorno un litigio. Voltandosi indietro, come si rivede?

Come un uomo abituato ad essere considerato il numero 1 e improvvisamente costretto a subire un'umiliazione dietro l'altra Ho mandato giù di tutto Capello mi sbatteva in tribuna quasi sempre Una volta gli dissi «mister non so no venuto in Italia per riposare» Quando mi faceva giocare, mi metteva all'ala destra A ripensarci fu anche un po' colpa mia reagivo nella maniera sbagliata Poi ho capito che Capello non ce l'aveva con me Il Milan aveva 6 stranieri Mi sono messo a lavorare con tutte le forze Certo se non si fosse infortunato Van Basten sarebbe stata dura Comunque è acqua passata

Mors tua, vita mea: anche noi calcio è così...

Io ho un solo rimpianto Aver giocato solo due partite all'attacco con Van Basten Poi lui si fece male Noi due assieme saremmo stati una coppia incredibile Saranno passati davvero alla storia

Dopo tre anni passati in Italia, cosa pensa del nostro paese?

Che è un buon paese Gli italiani mi piacciono, sono molto simili ai montenegrini

Riesce spesso a tornare a casa sua, a Podgorica?

Ora sì il viaggio è veloce Nel primo anno con la guerra era un viaggio incredibile Milano-Budapest poi in auto fino a Belgrado poi ancora aereo e auto Ci volevano quasi due giorni

Ha accennato alla guerra in Jugoslavia...

Non mi piace parlare così a comando Dico solo che io e Boban un montenegrino e un croato dovremmo essere nemici Invece ci frequentiamo anche fuori dal campo ci vogliamo bene

La sua ultima arrabbiatura sarebbe legata al contratto: lei guadagnava 800 milioni all'anno, meno cioè di Erano, la metà di Desailly e un terzo di Baresi. Come mai?

Ma faccia un'altra domanda

Accontentato. Dicono che lei sia un credente convinto. Vero?

Sono religioso, ma questo non ha niente a che fare col pallone. Voglio dire che non mi rivolgerò certo a Dio per la partita contro l'Ajax credo proprio che lui abbia cose molto più importanti cui pensare



Dejan Savicevic, attaccante del Milan

Olympia

Capello: «I favoriti sono loro Ma non devono sottovalutarci»

VIENNA Ventiquattro ore alla sfida finale di Coppa Campioni allacciarsi le cinture perché si sta per giocare Milan Ajax la partita di calcio più importante del 1995 Scorniti nel '93 a Monaco dal Marsiglia i rossoneri si sono a loro ad Atene col Barcellona i milanesi sono al terzo appuntamento consecutivo con la paritissima del trofeo più prestigioso d'Europa Dice Capello «La differenza rispetto alle altre volte è che i favoriti non siamo noi L'Ajax ci ha battuti due volte su due nel girone di qualificazione logico che parli vantaggioso» Percentuali di vittoria rossoneri? «Non ne faccio Il nostro vantaggio è che noi conosciamo l'Ajax più forte loro conoscono il Milan più debole. Li affrontiamo in formazioni assai maneggiate Eppoi loro si sentono più forti lo stesso ed è su questa loro convinzione che noi confidiamo»

Formazione? Capello fa black-out «Visto che Van Gaal non la comunica mi compono alla stessa maniera Saprete tutto a poche ore dalla partita» In realtà ci sarebbe un solo dubbio quello relativo alla maglia numero 7 che si contendono Donadoni (per ora il favorito) e Lentini Non sembra aver molte possibilità Eranio per via dei numerosi infortuni muscolari che ha patito negli ultimi mesi La formazione potrebbe essere questa in sostanza Rossi Panucci Maldini Albertini Costacurta Baresi Donadoni (Lentini) Desailly Boban Savicevic Simone A Vienna sono arrivati comunque tutti i giocatori della rosa compresi Meli (teserato fuori tempo per la Coppa) e Marco Van Basten Saranno 17 500 tifosi rossoneri al seguito della squadra 60 pullmann 20 aerei 2 treni speciali porteranno in Austria gran parte del contingente □FZ

Calcio, mercato Esposito alla Lazio dalla Reggina

La Lazio ha acquistato dalla Reggina il «tornante» Massimiliano Esposito (28 partite e 4 gol con la Reggina) Costo 2,5 miliardi più Colucci e Orfei La Reggina tratta Futre con la Sampdoria ma la richiesta (5 miliardi) è considerata esosa dalla società genovese

E Gazza da Londra: «Mi cacciano, voglio la buonuscita»

«Sono troppo bravo per essere mandato via Per questo devo rivedermi in qualche modo» Paul Gascoigne a Londra in vacanza, spiega così i suoi rapporti con la Lazio mentre i giornali inglesi sostengono le squadre interessate a Gazza sono quattro Glasgow Rangers, Chelsea Leeds e Aston Villa.

Calcio, Coppa Italia Alle 20.45 le gare di finale

Si giocheranno alle 20.45 le finali di Coppa Italia tra Juventus e Parma, il 7 giugno a Torino l'andata ritorno domenica 11 a Parma.

Tennis, Davis in campo a Mosca e Las Vegas

La Russia giocherà la semifinale di coppa Davis contro la Germania a Mosca gli Usa ospiteranno la Svezia a Las Vegas. I match si svolgeranno dal 22 al 24 settembre

Tennis, Agassi testa di serie al Roland Garros

Lo statunitense André Agassi e la spagnola Arantxa Sanchez Vicario saranno i tenisti da battere agli Open di Francia, seconda prova del grande slam che inizia al Roland Garros lunedì prossimo

Tennis, classifiche La Sanchez è prima Muster quinto

La spagnola Arantxa Sanchez, vincitrice del torneo di Berlino, continua a condurre la classifica mondiale Wta davanti alla tedesca Stefli Graf Fra gli uomini invece con la vittoria Roma Thomas Muster ha guadagnato 5 posizioni attestandosi al 5° posto mondiale

Giochi Piccoli stati Presentato Il team San Marino

È stata presentata la squadra che parteciperà dal 29 maggio al 2 giugno in Lussemburgo ai giochi dei piccoli Stati d'Europa È la 6ª edizione di questa rassegna riservata ai Paesi europei con popolazione inferiore a 1 milione di abitanti Andorra Cipro Islanda Liechtenstein Lussemburgo Malta Monaco San Marino

Basket

Il Montecchio chiede scusa a Piero Coen

Il Montecchio basket ha diffuso attraverso il suo legale una nota in cui ribadisce la propria «sentita solidarietà» al cestista della Ssc Jesi Piero Coen per i volantini antisereni che l'atleta ha trovato nello spogliatoio del palasport di Pesaro prima della partita del 16 maggio scorso e si dichiara «completamente estranea a qualsiasi presunta azione di intolleranza razziale» Quanto all'accusa che Coen sia stato fatto oggetto di con razzisti guidato da Giovanni Calcagnini del Montecchio la società afferma che «nessun dirigente ha potuto nascondere scorteccezza prima durante e dopo la partita né da parte di suoi tesseraisti né di tifosi La gara si è svolta in assoluta tranquillità come dimostrano anche le riprese delle tv locali e il referto arbitrale»

Una tranquilla domenica di sport a Londra

DAL NOSTRO INVIATO
STEFANO BOLDRINI

LONDRA «Faaabrizio Ravanello» grida il telecronista di Channel Four il canale televisivo inglese che alla domenica apre una vetrina sul calcio italiano e al sabato trasmette le esternazioni di Sir Paul Gascoigne al secolo Gazza La partita Juventus Parma è stata mandata in diretta e nella domenica che ha fatto seguito al sabato della finale di Coppa d'Inghilterra Everton Manchester United il confronto fra i due match è stato impetuoso Chiucchio e momenti di classe a Torino tocchi rudi ed errori a Wembley Brognovani esserci a Wembley tre giorni fa per capirci com'è ridotto il football inglese. E per capire perché un maschiolo come Gascoigne da queste parti possa scattare anche giocando con la panca gonfia di birra. E per capire perché il telecronista di Channel Four di fronte ai due gol lazzi di Ravanello scatti e urla alla brasiliana «faabrizio»

Una domenica di sport a Londra non è però solo football match in Italy È anche cricket e cavalli da bere con tè e birra in poltrona di

vani alla televisione Bbc 2 E anche andare all'impianto Crystal Palace a seguire le gare di atletica prezzo 2 sterline e mezzo i biglietti più economici 3 sterline e mezzo quelli di lusso E anche una partita di football australiano alla periferia di Londra entrata libera perché su noi pochi a seguire quei «pazzi scattati» che giocano un misto di calcio-rugby su un campo lungo quasi 200 metri e largo più di 100

Una domenica di sport a Londra è anche una corsa lungo i viali di Hyde Park o lungo il sentiero tracciato dai joggers che ogni giorno calpesta i crudi del grande parco colato al centro della città Corere per i muscoli guardare per lo spirito che si allarga il cuore a vedere quegli scottolati che non hanno paura i ventri incontro nella speranza di ricevere un po' di cibo Il cielo dovrebbe Luccio Battisti è uggi oggi ma è chi come quel ragazzo con i capelli rossi non ci pensa neppure un attimo Arriva

Capisce nulla di questo sport si annoia da morire No il bello e nelle tribune dove si gode la sua domenica di sport la terza età Visto molte signore con i capelli argentati e il binocolo in mano un po' come alle corse dei cavalli dove la televisione inglese indugia con il suo «occhio» spietato a spiare il puro sangue che non vogliono proprio saperne di infilarsi nei box di parienza Il numero 9 scakia come un ossesso Piaggio per lui consuma ogni mezzogiorno che lo portano a tornare tra gli ultimi

Volley donne

Oggi Matera fa suo lo scudetto?

La pallavolo femminile torna in campo. E in palcoscenico lo scudetto Stasera (ore 20) infatti le ragazze del Latte Rupeada di Matera cercheranno di battere per la terza volta in quattro partite l'Anthesis di Modena L'impianto di Lucania sarà ancora una volta stracolmo Tutti i biglietti disponibili infatti sono già stati venduti da qualche giorno «Non siamo spacciati di cono da Modena «Dobbiamo chiudere il conto adesso» replica da Matera Sta di fatto che le ragazze allenate da Massimo Barbelli devono assolutamente vincere in casa per aggiudicarsi il titolo perché altrimenti sarà assai difficile battere Modena nel suo Pala-sport «Giocavamo la partita di illa vita non possiamo lasciarci sfuggire il titolo» dice Consuelo Mangiastuca schiacciata del Latte Rupeada